

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00164333

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200164333

RVES - Codice bene componente 1200164334

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione sopra la mensa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario con San Domenico e Santa Caterina da Siena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Alvito

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 200

MISL - Larghezza 134

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Tela raffigurante la Madonna del Rosario. Secondo la consueta iconografia, la Madonna seduta con il Bambino accanto, tende il rosario a San Domenico e Santa Caterina, entrambi in abito domenicano e con i loro attributi: il cane per San Domenico, le stimmate ed il giglio per Santa Caterina. Ai lati si trovano altri due Santi: a sinistra il Santo papa domenicano Pio V con i suoi rossi abiti pontificali, e a destra un Santo Vescovo non identificato.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Domenico; Santa Caterina; San Pio V; Santo Vescovo.

NSC - Notizie storico-critiche Dipinto eseguito probabilmente verso la metà del XVIII secolo da un pittore ispirato dalla pittura napoletana tardo barocca, tradotta però con il sostanziale impoverimento ed irrigidimento consueti nelle esecuzioni provinciali. Iconograficamente questo quadro è simile a quello di analogo soggetto dipinto da Francesco Guarino nel 1645 e conservato nella chiesa di Santa Maria Mater Domini a Nocera Superiore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 76808

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1979

CMPN - Nome Pasti S.

FUR - Funzionario responsabile Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Donato G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Donato G.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)